



## COMUNE DI MONFALCONE

### CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER IL SERVIZIO del Centro a Bassa soglia d'accesso di Monfalcone e interventi educativi nei Comuni dell'Ambito Basso isontino

#### Art. 1 OGGETTO

Con il termine bassa soglia s'intende un modello di intervento sociale indirizzato agli adulti in situazione di estrema difficoltà. Si tratta di una modalità di accoglienza che, storicamente, ha contraddistinto in particolare i servizi di riduzione del danno (i cosiddetti "drop-in") afferenti ai Servizi per le Tossicodipendenze e che presenta, quale unico requisito richiesto per l'accesso, la maggiore età.

Il Centro a Bassa soglia presenta le seguenti caratteristiche:

- Massima accessibilità: non ci sono condizioni che impediscano a monte l'accesso al servizio, tranne la maggiore età e la effettiva necessità di accedervi. Questo non toglie che un utente possa essere allontanato per un certo periodo a seguito di ripetuti atteggiamenti irrispettosi, violenti o comunque lesivi del servizio stesso, degli operatori o degli altri utenti.
- Rapporto d'avvio "informale" tra operatori e utenti: la relazione che si instaura prevede un approccio informale alla persona, per quanto gestita da operatori aventi formazione; l'utente non deve necessariamente concordare con gli operatori un percorso di tipo riabilitativo, ma deve osservare semplici ed elementari regole di convivenza con gli altri utenti e il rispetto dell'organizzazione e del personale operante nel Centro. Rimane comunque presente nella mission degli operatori l'orientamento al supporto alla progettualità della persona ed al superamento della situazione di marginalità ed esclusione.
- Dopo una prima fase di accoglienza gli operatori accerteranno periodicamente la sussistenza della situazione di bisogno anche in relazione all'accesso alle prestazioni di carattere meramente assistenziale erogate.
- Lavoro di rete con i servizi socio-assistenziali e sanitari presenti sul territorio: ambulatori medici territoriali, ospedale/Pronto Soccorso, Servizi Sociale Professionale dell'Ambito Socio - assistenziale, Servizio per le Tossicodipendenze, nonché con i diversi soggetti del privato-sociale, dell'associazionismo e del volontariato, al fine di facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza e di promuovere, laddove condiviso, percorsi di reinserimento sociale e di riabilitazione socio-sanitaria.

Lo stabile ove trova sede l'attività del servizio si individua nell'immobile di via Natisone, 1 di proprietà del Comune di Monfalcone .

Oggetto della presente convenzione è inoltre il Servizio educativo da realizzarsi nei seguenti Comuni dell'Ambito 2.2 Basso isontino : Monfalcone, Staranzano, Ronchi dei Legionari, Doberdò del Lago, S. Canzian d'Isonzo, S. Pier d'Isonzo, Turriaco e Grado.

Si tratta di un servizio che opera fundamentalmente nei contesti informali, dove si incontrano e si relazionano i ragazzi ed i giovani. Il lavoro con i gruppi spontanei è la componente principale e specifica della metodologia del lavoro di strada. I percorsi attivati sono volti a sviluppare azioni di carattere educativo sempre in raccordo con gli interventi promossi nel medesimo settore sia dalle singole amministrazioni locali che dall'Ambito distrettuale, nonché dai soggetti del privato sociale.

Le iniziative possono riguardare azioni su un singolo individuo, al fine di "agganciare" successivamente il gruppo, promozione e coinvolgimento in attività d'interesse dei ragazzi e dei giovani stessi, come, ad es., l'organizzazione di tornei sportivi, di eventi musicali, artistici ecc..

Nell'ambito degli interventi educativi è fondamentale ed indispensabile instaurare una relazione significativa con i ragazzi anche al fine di rispondere a esigenze di accompagnamento e d'informazione rispetto a tematiche che riguardano da vicino il mondo giovanile di oggi, quali: prevenzione ed informazione nell'ambito del consumo e dell'abuso di sostanze psicotrope e supporto alla costruzione di relazioni affettive ed informazione nell'area della sessualità, percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro e di sostegno allo studio e all'avvicinamento a forme di associazionismo; supporto nella costruzione e gestione delle relazioni con il mondo degli adulti e delle istituzioni locali presenti sul territorio di appartenenza.

## ART 2. OBIETTIVI E INTERVENTI PREVISTI PER IL SERVIZIO DEL CENTRO A BASSA SOGLIA D'ACCESSO E INTERVENTI EDUCATIVI

⊕ Gli obiettivi che dovranno essere perseguiti dal servizio del Centro a bassa soglia d'accesso sono i seguenti :

1. strutturarsi quale osservatorio privilegiato della marginalità ed esclusione sociale grave presente sul territorio;
2. divenire un punto di informazione e di orientamento per l'avvio/la ripresa di percorsi di cura, riabilitazione e reinserimento di persone con problematiche connesse all'uso di sostanze, disagio psichico, grave marginalità sociale ecc., facilitando l'accesso ai servizi sociali e sanitari attraverso la metodologia del lavoro di rete;
3. facilitare la presa in carico da parte dei servizi specialistici delle persone in situazione di esclusione grave attraverso azioni di accompagnamento definite con i servizi medesimi

⊕ Gli obiettivi degli interventi educativi sono:

1. promozione del benessere attraverso azioni di carattere educativo-promozionale volte ad intervenire il più precocemente possibile nei "percorsi di disagio", attraverso la consapevolezza dei propri bisogni e lo sviluppo, nei gruppi informali di giovani e nei singoli, delle proprie potenzialità e del proprio ruolo nel territorio;
2. sviluppo e sostegno alla realizzazione di attività d'interesse comune con gruppi informali di adolescenti e di giovani, attraverso occasioni di confronto e, laddove possibile, in sinergie con le specifiche risorse dei contesti comunitari;
3. promozione delle culture giovanili e della qualità della vita, valorizzandole e riscoprendo la loro funzione sociale e civile nell'ambito della comunità locale.

### ART. 3 DURATA

Il servizio del Centro a Bassa Soglia d'accesso ha durata dal 1/11/2010 al 31/10/2013.  
Gli interventi educativi avranno decorrenza dall'approvazione della convenzione con i Comuni dell'Ambito 2.2 Basso isontino sopra indicati.

### ART. 4 DESTINATARI DEL SERVIZIO

- Sono destinatari del servizio del Cento a Bassa soglia d'accesso persone adulte residenti o domiciliate in uno dei comuni dell'ambito aderenti al progetto che versano in gravi condizioni di marginalità sociale e di multiproblematicità ; più specificamente:
  - ⇒ persone con problemi di dipendenza da sostanze
  - ⇒ persone che, per motivi diversi, non accedono ai servizi pubblici
  - ⇒ ex detenuti privi di rete sociale e familiare
  - ⇒ cittadini extracomunitari
  
- Sono destinatari del servizio di Educativa Territoriale di Strada i minori e giovani (infraventunenni) residenti nei comuni dell'ambito aderenti al progetto.

### Art 5 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

In relazione al progetto predisposto dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito 2.2 Basso Isontino, il servizio del Centro a bassa soglia dovrà essere erogato presso l'immobile di via Natisone,1 da lunedì a venerdì per complessive 25 ore settimanali e dovrà garantire le seguenti attività e prestazioni :

- apertura al pubblico del centro a bassa soglia dal lunedì al venerdì, per una durata di 4 ore;
- presenza operatore pari a 5 ore giornaliere prima e durante l'orario di apertura al pubblico per lo svolgimento di attività collaterali inerenti l'organizzazione quotidiana, quali a titolo esemplificativo, la prenotazione, il ritiro, il trasporto e la distribuzione dei pasti confezionati, ecc;
- accesso per l'utenza che lo richieda all'uso della doccia e della lavatrice, gestione area ricreativa e spazio informativo per reperimento lavoro, nonché raccordo con altri servizi del territorio in relazione a diversi bisogni rilevati;
- partecipazione quando richiesta ad incontri periodici di rete con servizi pubblici e associazioni di volontariato locali;
- realizzazione di incontri d'equipe interna a cadenza settimanale;
- accompagnamenti di utenza programmati in accordo con i diversi servizi/soggetti del territorio;
- lavoro di strada per la conoscenza di potenziali utenti e per la mappatura aggiornata del territorio, compatibilmente con gli altri interventi programmati;
  
- raccolta e prima elaborazione dei dati mensili riferiti all'utenza e alle prestazioni/ servizi erogati.

Il servizio comprenderà inoltre gli interventi educativi nei comuni dell'Ambito sopra indicati. Il servizio si svolgerà attraverso un'analisi dei bisogni e riguarderà i seguenti settori di

intervento : scuole, centri di aggregazione giovanili presenti nei singoli comuni, locali di divertimento, aggregazioni giovanili spontanee.

Il monte ore per ciascun Comune dell'Ambito aderente alla convenzione per la gestione dei due servizi sarà individuato dal Servizio Sociale Professionale in relazione al fabbisogno individuato nello specifico territorio.

#### ART. 6 FABBISOGNO PRESUNTO

Il fabbisogno presunto nelle diverse tipologie di intervento per la durata complessiva del contratto è pari a presunte 10.050 ore.

#### ART. 7 PREZZO

Il prezzo è rapportato a ogni singola ora di prestazione omnicomprensivo di qualsiasi onere gestionale ed è quello derivante dall'offerta economica iva esclusa. Il prezzo non potrà essere superiore a € 20,00 (il corrispettivo sarà soggetto ad IVA, se dovuta ai sensi del DPR 633/72 e ss.mm.ii.), salvo ribasso offerto in sede di gara.

Nel suddetto importo dovranno essere ricompresi l'attività di coordinamento, l'organizzazione della segreteria, la fornitura dei materiali necessari allo svolgimento del servizio ed ogni altro onere diretto o indiretto.

Verranno escluse le offerte in aumento.

#### ART. 8 REQUISITI OPERATORI

L'appaltatore dovrà utilizzare esclusivamente personale dipendente munito di adeguata e specifica qualificazione professionale formato e specializzato nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto.

Gli operatori dovranno essere in possesso di uno tra i seguenti requisiti:

- diploma di maturità di scuola media superiore con esperienza documentata di almeno 24 mesi come educatore nei servizi sociali e/ o educativi rivolti ai minori di età ;
- diploma di maturità rilasciato da Istituto Magistrale, Liceo pedagogico o Istituto tecnico per attività sociali ed esperienza documentata di almeno 18 mesi , come educatore nei servizi sociali e/o educativi rivolti ai minori di età ;
- qualifica di educatore professionale acquisita previo specifico corso successivo al diploma di maturità ed esperienza documentata di almeno 12 mesi come educatore nei servizi sociali e/o educativi rivolti ai minori di età .
- laurea in scienza dell'educazione ed esperienza di almeno 8 mesi come educatore nei servizi sociali e/o educativi rivolti ai minori di età.

#### Art.9 FORMAZIONE

L'appaltatore dovrà garantire a proprio carico l'aggiornamento e la formazione professionale degli operatori in modo da assicurare il costante livello qualitativo del servizio attestando una partecipazione a eventi formativi specifici nella materia oggetto dell'appalto per un monte ore annuo individuale minimo di 10 ore .

Potrà essere richiesta all'appaltatore la partecipazione degli operatori all'attività di aggiornamento eventualmente organizzata dal Servizio sociale dei Comuni al fine di garantire l'acquisizione di specifiche abilità e maggiore efficacia degli interventi di interesse dell'ente

appaltante; la partecipazione ai corsi di aggiornamento di cui trattasi devono considerarsi a tutti gli effetti attività lavorativa .

#### Art.10 SOSTITUZIONI DEL PERSONALE

Qualora l'intervento sia rivolto a servizi di tipo collettivo in situazioni strutturate ( es. oratori) , si richiede la sostituzione immediata del personale assente nell'adeguato ripristino del rapporto operatore/ utente.

#### ART. 11 FACOLTÀ DI RECESSO

L'Ente appaltante, nel caso di variazioni notevoli e rilevanti degli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o organizzativi riguardanti i servizi affidati, qualora ragioni di pubblico interesse lo impongano, compresa la gestione dei servizi stessi tramite personale dipendente o altre forme organizzative, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto con preavviso di 90 gg., senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione ed avanzare pretese di indennizzo a qualsiasi titolo.

#### ART. 12 PAGAMENTO

Il convenuto corrispettivo per i servizi svolti verrà liquidato su presentazione di fatture mensili, debitamente vistate e registrate dai funzionari comunali, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse. Eventuali contestazioni interromperanno tale termine.

#### ART. 13 REVISIONE PERIODICA DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo d'appalto sarà maggiorato, nell'arco della durata del contratto, in base alla variazione dell'ISTAT annuale.

#### ART.14 CAUZIONE PROVVISORIA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara, la ditta concorrente è obbligata a presentare una cauzione provvisoria (mediante polizza assicurativa, fideiussione bancaria o versamento presso la Tesoreria comunale di Monfalcone) di importo pari al 2% dell'importo a base d'appalto, a norma di quanto previsto dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006. Se presentata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la cauzione provvisoria dovrà prevedere la durata di 180 giorni, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione e la liquidazione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.

Nell'offerta la ditta dovrà presentare, pena l'esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

#### ART. 15 CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore dovrà altresì prestare idonea cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, IVA esclusa, nelle forme e modalità prescritte ex lege, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste dal Capitolato e dal successivo contratto.

La cauzione definitiva può essere costituita anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione di primaria importanza regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni in base alla normativa vigente.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'appaltante.

L'appaltatore dovrà integrare la cauzione di cui l'Amministrazione comunale avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore prelevandone l'importo dal canone d'appalto.

L'Amministrazione comunale potrà comunque trattenere gli importi contestati anche direttamente in sede di pagamento del corrispettivo d'appalto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

#### ART 16 EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

Il contratto aggiudicato in base al presente capitolato non s'intende obbligatorio per l'Amministrazione comunale finché non sia intervenuta l'esecutività degli atti amministrativi, l'offerta invece vincola immediatamente l'impresa aggiudicatrice.

#### ART. 17 PERSONALE E REQUISITI DEGLI OPERATORI

L'Assegnatario si obbliga ad eseguire gli interventi, oggetto del presente capitolato, impiegando un numero variabile di operatori in relazione alle diverse richieste che potranno pervenire dal Servizio Sociale Professionale in base ai diversi interventi da realizzare. In ogni caso l'assegnatario risponderà al Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito- che svolge un ruolo tecnico – gestionale- in merito all'attività svolta con l'utenza, fornendo dati mensili sulle prestazioni erogate e relazioni trimestrali di sintesi e monitoraggio delle attività svolte in merito ai servizi oggetto del presente appalto

Le attestazioni comprovanti l'esperienza maturata dagli operatori verranno acquisite prima della stipula del contratto.

In ogni caso l'affidatario del servizio si impegna a comunicare immediatamente ogni cambiamento degli operatori impiegati.

Saranno valutati positivamente percorsi formativi specifici nel campo del servizio in oggetto.

#### ART. 18 GRADIMENTO E CONTINUITÀ DEGLI OPERATORI

Gli operatori impiegati dall'appaltatore dovranno essere di gradimento dell'Amministrazione comunale.

In caso di mancato gradimento motivato da parte dell'Amministrazione comunale, il dipendente dovrà essere sostituito entro e non oltre 15 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta motivata di sostituzione.

L'appaltatore s'impegna a non sostituire nel corso del presente appalto gli operatori se non nei casi di comprovata eccezionalità e in quelli previsti dalla legge, al fine di garantire la massima continuità degli stessi.

A fronte dell'eventuale sostituzione, l'appaltatore è tenuto a presentare istanza scritta all'U.O. Servizi Sociali Comunali, nella quale segnalerà le motivazioni che determinano la sostituzione e provvederà alla presentazione del curriculum formativo e professionale del nuovo soggetto, che dovrà comunque rispettare i requisiti minimi richiesti dal presente capitolato.

L'U.O. Servizi Sociali Comunali esaminerà l'istanza pervenuta, valutando la sussistenza dei presupposti previsti per l'eventuale sostituzione, nonché dei requisiti professionali dell'operatore e, in caso positivo, provvederà ad autorizzare la sostituzione; in caso negativo, l'istanza sarà respinta.

## ART. 19 OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

L'appaltatore, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori (a prescindere da difformi disposizioni statutarie o derivanti da patti e/o regolamenti interni), condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopra indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

L'appaltatore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Amministrazione comunale potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi momento, l'esibizione della documentazione, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCLN di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione comunale o ad essa segnalata dall'ispettorato del Lavoro, la stessa provvederà direttamente impiegando la somma del compenso pattuito o della cauzione, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni né aver titolo a risarcimento danni.

Qualora l'appaltatore non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Oltre a quanto indicato nei punti precedenti l'appaltatore è tenuto a:

- designare il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 30.6.2003, n. 196;

- osservare le disposizioni del D.lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni;

- assicurare il rispetto di quanto previsto nell'art.1 della Legge 12.6.1990, n.146 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della commissione di garanzia dell'attuazione della legge" e successive modificazioni;

- far partecipare, su richiesta dell'Amministrazione comunale, gli operatori a specifici programmi di aggiornamento professionale promossi ritenuti essenziali per garantire la necessaria integrazione e coerenza nel buon funzionamento dei servizi. Gli oneri di partecipazione graveranno sull'appaltatore per il numero di ore pro- capite indicato nell'offerta.

- L'appaltatore garantisce l'esatto e preciso svolgimento di tutte le attività previste dal presente capitolato, anche in base alle direttive che saranno impartite dal Servizio 6 u.o1 E'oggetto

di censura da parte dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'appaltatore ogni comportamento improntato a trascuratezza e negligenza o comunque difforme da quanto stabilito dal presente capitolato d'onori, compreso l'uso personale di strumenti e materiali. Sarà considerato alla stregua di disservizio l'allontanamento ai fini personali degli operatori durante l'orario di servizio.

I comportamenti non conformi saranno prontamente contestati all'appaltatore, che sarà chiamato al rispetto delle condizioni fissate dal presente capitolato. L'appaltatore s'impegna a richiamare, multare e se del caso sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste dell'Amministrazione comunale in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore.

#### ART. 20 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore sarà, direttamente e indirettamente, totalmente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose che, a giudizio dell'Amministrazione comunale, risultassero causati dal personale, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento dei servizi assegnati.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione comunale in contraddittorio con i rappresentanti dell'appaltatore. Nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti in presenza di due testimoni, dipendenti dell'Amministrazione comunale, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

#### ART. 21 PENALITÀ

Le inadempienze ritenute lievi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, a qualunque obbligo derivante dal presente capitolato o dall'offerta comporteranno l'applicazione della penalità di Euro 150,00 con la sola formalità della contestazione degli addebiti.

In caso di recidiva le infrazioni di lieve entità comporteranno l'applicazione di una penale doppia oppure l'adozione di più severe misure a giudizio del Dirigente del servizio.

Per inadempienze più gravi, l'Amministrazione Comunale si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre, per ogni tipo di inadempienza, di far eseguire la mancata o incompleta prestazione. Le relative spese saranno addebitate interamente all'appaltatore.

Le penalità e sanzioni verranno ritenute sui compensi dovuti o prelevate dalla cauzione prestata per il regolare adempimento del contratto.

#### ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Saranno cause di risoluzione del contratto:

- a) impiego di personale inadeguato a garantire il livello di efficienza del servizio o con un comportamento scorretto, qualora non sostituito entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'amministrazione comunale
- b) inosservanza delle norme di legge in materia di previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza, mancato rispetto dei contratti di lavoro
- c) la valutazione negativa sull'operato dell'appaltatore

d) gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati dal gestore anche in seguito a diffida

e) accertata responsabilità, con dolo o colpa, a carico dell'appaltatore, per danni e/o furti al patrimonio del comune,

f) sospensione o, comunque, mancata esecuzione dei servizi affidati, anche parziale, tale da comportare gravi disservizi.

Comporta la risoluzione di diritto del contratto a norma dell'art.1456 del CC l'ipotesi in cui l'appaltatore si renda responsabile di frode o in caso di dichiarazione di fallimento o di altra procedura concorsuale. In caso di fallimento della ditta il contratto sarà risolto e tale risoluzione avrà efficacia dal giorno anteriore a quello della sentenza dichiarativa di fallimento salve le ragioni dell'Amministrazione comunale relativamente al risarcimento in sede fallimentare, con privilegio sulla cauzione.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto con semplice atto amministrativo qualora l'inosservanza degli obblighi contrattuali risulti ripetuta e contestata per almeno tre volte durante il corso dell'anno.

L'appaltatore riconosce il giudizio insindacabile dell'Amministrazione comunale di valersi della presente clausola risolutiva, salvo la responsabilità di risarcimento danno, ai sensi degli artt.1218-1228 del C.C.

In caso di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione comunale si riserva di aggiudicare il servizio alla ditta seconda classificata.

## 23 INFORTUNI E DANNI

Ogni responsabilità relativa ai servizi oggetto del presente contratto, come pure quelli derivanti dall'assicurazione nei confronti del personale dipendente per danni comunque provocati alle persone o cose nell'esecuzione dei servizi, viene assunta completamente all'appaltatore, che è tenuto a stipulare apposita assicurazione con primaria compagnia, di gradimento dell'Amministrazione comunale, per responsabilità civile verso terzi, compresa l'Amministrazione comunale, per il massimale unico non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro/persone/cose e per l'assicurazione di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro per massimale non inferiore ad Euro 2.000.000,00, per sinistro, con il limite di Euro 1.000.000,00 per ogni prestatore di lavoro infortunato.

La copertura assicurativa dovrà garantire anche tutte le attività ed operazioni accessorie, complementari e sussidiarie al rischio, nulla escluso.

## ART. 24 SUBAPPALTO

L'eventuale subappalto dovrà essere dichiarato nell'offerta di partecipazione e sarà autorizzato dall'Amministrazione comunale in relazione alla percentuale autorizzabile tenendo conto della tipologia ed organizzazione del servizio come descritto nel presente capitolato.

## ART. 25 CONTROVERSIE

Per ogni altra controversia sui diritti derivanti dal presente appalto le parti contraenti dichiarano di assoggettarsi esclusivamente al Foro di Gorizia.

## ART. 26 SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico dell'appaltatore.

## ART. 27 COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie contenute nel presente contratto operano di pieno diritto senza l'obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

## ART. 28 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore dovrà eleggere il proprio domicilio nell'ambito del Comune di Monfalcone.

## ART. 29 IMPORTO A BASE D'ASTA

Gli importi massimi per l'affidamento complessivo del servizio di cui all'art. 2 sono pari ad € 67.000,00 annui iva compresa se dovuta , pari a presunte ore di prestazione del servizio 1560 annue per il servizio del Bassa soglia e 1790 per l'educativa territoriale ( il monte ore per ciascun Comune dell'Ambito aderente alla convenzione sarà individuato dal servizio sociale professionale in relazione al fabbisogno individuato nello specifico territorio)

## ART. 30 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa., sulla base dei seguenti criteri e secondo gli elementi di valutazione qui di seguito indicati : al prezzo saranno assegnati 15 punti al massimo e alla qualità del progetto 85 punti al massimo.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio anche in caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida.

L'Amministrazione procederà alla verifica della congruità delle offerte che appaiono anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 D.Lgs 163/06; per tale motivo l'offerta dovrà essere corredata fin dalla sua presentazione delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

## ART. 31 VERIFICHE

Relativamente sia al raggiungimento degli obiettivi individuati, sia agli aspetti organizzativi e gestionali, il Comune di Monfalcone svolge verifiche costanti rispetto alla qualità del servizio prestato; il Comune potrà inoltre verificare la qualità percepita da parte dell'utente in rapporto alla qualità offerta e a quella attesa.

L'Assegnatario è tenuto ad una puntuale rendicontazione trimestrale e a fine progetto, che riporti gli elementi quantitativi degli interventi insieme ad una valutazione qualitativa del complesso

del progetto stesso, nonché lo stato di avanzamento delle spese, sulla base del progetto presentato in sede di gara.

Il Comune di Monfalcone svolgerà la verifica tecnica sull'andamento complessivo del servizio utilizzando strumenti e metodi ritenuti più opportuni, in aggiunta a quelli indicati nei comma precedenti.

#### ART. 32 VIGILANZA E CONTROLLI

Il Comune di Monfalcone potrà effettuare controlli in ogni momento, mediante proprio personale, sul servizio reso dall'Assegnatario e sull'applicazione di quanto previsto dal presente capitolato.

Il Comune si riserva altresì di chiedere ogni documento ritenuto utile al fine di una puntuale verifica del rispetto del capitolato.